

TRANI LA SOMMA COMPLESSIVA DI 264MILA EURO VERREBBE FINANZIATA IN GRAN PARTE DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA E, PER 64MILA EURO, DAL COMUNE

Oltre 200mila euro per l'«Ecomuseo»

Il progetto partecipa a «Giovani rigenerazioni creative»

NICO AURORA

● **TRANI.** Una somma complessiva di 264mila euro, di cui 200mila finanziati dall'Associazione nazionale comuni d'Italia e la parte restante cofinanziata dal Comune. Potrebbe essere questo l'importo massimo per coprire il progetto cosiddetto "Ecomuseo d'aMare", nell'ambito dell'avviso pubblico "Giovani rigenerazioni creative", emanato dall'Anci e cui il Comune di Trani si è candidato con una serie di partner ed una proposta progettuale sottoscritta da professionisti, provenienti dall'apposita short-list, vale a dire Rosa Cascella e Andrea Gelao.

In particolare, l'Ecomuseo si propone come «uno spazio di comunità e percorso culturale di presa di consapevolezza e valorizzazione dell'identità locale, che spazia da approfondimenti antropologici e so-

ciologici alla diffusione di conoscenza in ambito storico e scientifico, dalla valorizzazione dei saperi artigianali e produttivi a riflessioni di prospettiva sulla pianificazione urbanistica e territoriale». L'obiettivo è «individuare e sperimentare uno spazio dedicato al rapporto tra la città di Trani ed il proprio mare, attraverso l'azione coordinata di una cooperativa i cui soci, in prevalenza, saranno giovani fra i 18 ei 35 anni».

Sono otto le fasi del progetto: mappatura di comunità, per ottenere un archivio permanente e sempre aggiornabile di persone, luoghi e storie del Territorio; percorso di formazione per dieci ragazzi, che costituiranno la cooperativa Ecomuseo; costituzione della cooperativa di giovani per la gestione del museo, sistemazione ed allestimento della casa natale di Giovanni Bovio; recupero dei torni e macchine ti-

pografiche di Valdemaro Vecchi; creazione di una piattaforma multimediale e di una "app"; attività didattiche; organizzazione dell'evento "Festival dell'ecomuseo urbano." Tuttavia la sede del Museo, di certo il progetto consentirà di riattivare la casa natale di Giovanni Bovio, in via Mario Pagano, da tempo chiusa e murata dopo i tentativi di effrazione da parte di abusivi, e dopo essere stata sede di un ordine professionale senza mai diventare il museo boviano che si era ipotizzato con l'apertura del 2003.

Nel frattempo, la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo che demanda al dirigente della Prima area, Caterina Navach, l'espletamento degli ulteriori adempimenti gestionali che fanno riferimento a questo progetto. I partner sono i Lum: Learning cities; Legacoop; Provincia Bat; Gal Ponte Lama; Comune di Trani.



SEDE POSSIBILE
La casa natale di Giovanni Bovio

CANOSA DA ALCUNI GIORNI SONO INIZIATE LE ATTIVITÀ DEGLI ORATORI NELLA DIOCESI. LO SLOGAN: «AVANTI IL PROSSIMO»

Parrocchie in piazza per l'inter-oratorio

Oggi incontro con il vescovo e con i clown-dottori per una giornata speciale tra riflessioni, canti e balli

● **CANOSA.** "Avanti il prossimo": questo è il logo e lo slogan degli oratori della Diocesi di Andria. Canosa, con le sue nove parrocchie, ha iniziato già da qualche giorno le attività di oratorio che vedono alcune migliaia di ragazzi, giovani e adulti, impegnati, tutte le sere, per due settimane, in un cammino di crescita umana e spirituale. Quello dell'attenzione al "prossimo" è uno dei temi più cari alla vita cristiana e di grande attualità, viste le problematiche legate all'accoglienza degli immigrati.

Non poteva mancare la giornata inter-oratoriana: ragazzi e animatori della città si ritroveranno, insieme, in piazza Vittorio Veneto, per un momento di comunione e di festa, oggi, giovedì 30 giugno, dalle 19 in poi. Prenderà parte all'incontro il Vescovo mons. Luigi Mansi.

Semplice ma intenso il programma: il primo momento della serata prevede l'accoglienza dei diversi oratori parrocchiali in piazza. L'atmosfera sarà riscaldata da balli, canti e animazione. Quindi ci sarà la testimonianza dei "Dottori del sorriso", che da



anni propongono nelle strutture ospedaliere la "clown terapia" per alleviare le sofferenze dei malati e soprattutto dei bambini. Medici che operano da tempo nella Bat e che si pongono l'obiettivo del riconoscimento della figura professionale del clown dottore non solo a livello medico ma anche a livello sociale. Seguirà un momento di riflessione e di

preghiera guidato dal Vescovo sulle opere di misericordia corporale: "dar da mangiare agli affamati; dar da bere agli assetati; vestire gli ignudi; alloggiare i pellegrini; visitare gli infermi; visitare i carcerati; seppellire i morti". La serata si concluderà con i canti e i balli che caratterizzano gli oratori in un clima di festa e amicizia. [a.buf.]



LO SLOGAN ED IL LOGO «Avanti il prossimo»

CANOSA LA CONFERENZA SULLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL NUOVO PIANO DI SVILUPPO RURALE

Agroalimentare, vera risorsa

Il sottosegretario Cassano: «Gli imprenditori favoriscano il ricambio generazionale»

● **CANOSA.** "Agroalimentare in Puglia", questo il tema della conferenza organizzata da "Sistema Impresa Bat e Foggia", tenutasi presso "Palazzo Mariano". Per discutere sulle opportunità del nuovo piano di sviluppo rurale sono intervenuti Massimo Cassano, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Berlino Tazza, presidente nazionale di "Sistema Impresa", Luciano Pio Papagna, presidente di "Sistema Impresa Bat-Foggia", e Giuseppe D'Onghia, dirigente del dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia.

"L'agroalimentare -ha detto Massimo Cassano- rappresenta una risorsa per la Puglia, intesa anche come tutela della sopravvivenza delle comunità rurali e dello spazio naturale. Sono gli imprenditori a dover farsi carico di questo compito, incrementando la produttività e allo stesso tempo

assicurando un buon tenore di vita alla comunità agricola, favorendo il ricambio generazionale. I dati Istat rivelano un ritorno alla terra degli under 35, occupati in agricoltura; tale scelta è stata favorita anche dalle politiche nazionali e comunitarie che hanno aiutato i giovani mutui agevolati e sgravi fiscali. Occorre tuttavia fare di più a livello locale, nazionale ed europeo, per un mercato che superi le difficoltà".

"L'agricoltura deve essere un punto cardine dell'economia della Regione Puglia, da non intendere più come qualcosa di semplicemente produttivo, bensì come processo avanzato e

tecnologico dalla coltivazione alla produzione, dalla trasformazione alla vendita -ha dichiarato Luciano Pio Papagna-. Facciamo in modo che questo avvenga in modo concreto: ci sono dei finanziamenti comunitari ai quali è possibile attingere attraverso consulenti specializzati. Ecco il compito di Sistema Impresa, un insieme di imprese e professionisti a favore degli imprenditori con consulenze e supporti specializzati. Solo insieme, in questo momento storico, si possono raggiungere degli obiettivi notevoli. I convegni organizzati da Sistema Impresa propongono scambi culturali e professionali per addetti ai lavori e

per chi decida di investire nel nostro bellissimo territorio".

Gli aspetti tecnici del PSR 2014-2020 sono stati illustrati da Giuseppe D'Onghia, che ha spiegato: "Come Regione abbiamo puntato sui giovani e sul ricambio generazionale. Non bisogna incorrere nell'errore che possa bastare un premio di insediamento per creare un giovane imprenditore di successo. Nel PSR si punta all'affiancamento al giovane nei primi anni di insediamento, gli anni più delicati per un'impresa startup. L'importanza generale del PSR è di incrementare la competitività delle imprese agricole nel rispetto della qualità dei prodotti

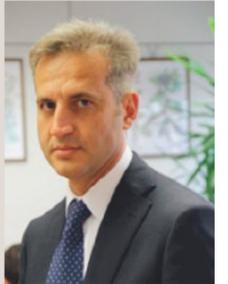
certificati, dell'innovazione e dei temi ambientali (soprattutto della risorsa idrica, il cui risparmio è molto importante per l'accesso agli aiuti del PSR). Nel vecchio programma sono stati dedicati 300 milioni di euro ai giovani, una somma importante tanto che nel nuovo PSR è compresa una sottomisura riservata a giovani agricoltori già insediati. Il primo insediamento invece è una misura che consente a un giovane che non ha mai fatto impresa di poter avere una serie di aiuti con un premio di primo insediamento di 40 o 50 mila euro (aiuto maggiore nelle zone di spopolamento) associato alla formazione e alla consulenza aziendale a livello gestionale e sostenibile. Insomma un Piano che va incontro concretamente ai giovani capaci e con idee innovative in grado di modernizzare il mercato della nostra Regione ricca di risorse". [a.buf.]

Canosa

«Expandere In Itinere» fa tappa alla Farmalabor

■ **CANOSA** - Dopo il successo del primo appuntamento con la visita aziendale al Biscottificio Di Leo, torna Expandere In Itinere, il percorso pensato per gli imprenditori pugliesi, volto a creare un luogo di confronto per la crescita delle piccole e medie imprese e non solo. Domani, venerdì 1° luglio, alle ore 15, partendo dal Centro Ricerca "Dr. Sergio Fontana 1900-1982" in via San Giovanni al Piano, 47 a Canosa di Puglia, si svolgerà la visita aziendale della Farmalabor srl, eccellenza nel campo dell'industria farmaceutica e galenica, oggi leader del settore in Italia e in Europa.

Al centro della visita, il dialogo con Sergio Fontana, amministratore unico dell'azienda, sul tema "valorizzare i talenti produce innovazione". "Fare impresa al sud è possibile e il successo dell'azienda è legato al capitale umano di cui dispone. La professionalità e i dipendenti sono la sua forza, per questo la formazione continua, sia specifica che relativa a competenze generiche, opportunamente certificata, è fondamentale." E quanto spiega Sergio Fontana che proprio puntando sulle risorse umane ha condotto la Farmalabor srl al raggiungimento di obiettivi ambiziosi, innescando virtuosi processi di innovazione, producendo qualità e creando ricchezza per sé e per il territorio. Proprio dinanzi ai cambiamenti e alle nuove sfide del mercato, la condivisione delle esperienze di successo come quella della Farmalabor e delle best practices aziendali che il territorio sperimenta, vuole fornire agli imprenditori utili spunti di riflessione. È possibile iscriversi all'evento (la partecipazione è gratuita) attraverso il portale Compagnia delle opere Foggia. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Cdo Foggia, Cdo Bari, e Cdo Salento, e vedrà la partecipazione del direttore di Compagnia delle Opere di Foggia Massimo Mezzina: "Favorire lo scambio di best practices e ascoltare la testimonianza di aziende di eccellenza non solo nel nostro territorio, ci permette di accompagnare gli imprenditori nella loro attività aiutandoli a crescere nel modo migliore".



Sergio Fontana